

ALLEGATO A

GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI

Bando L.R. 18/99 s.m.i. Turismo – annualità 2025

Intervento a favore delle aziende che svolgono attività turistico-ricettive ai sensi della L.R. n. 18/99 s.m.i.

Sommario

PREMESSA.....	3
1. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE.....	3
2. PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE.....	3
2.1. PRINCIPI GENERALI.....	3
2.2. AMMISSIBILITÀ TEMPORALE DELLE SPESE.....	4
2.3. AMMISSIBILITÀ DEI DOCUMENTI DI SPESA.....	4
2.4. AMMISSIBILITÀ DEI PAGAMENTI.....	4
2.5. AMMISSIBILITÀ IVA, TRIBUTI E ONERI FISCALI.....	5
3. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	5
4. VARIAZIONI PROGETTUALI.....	8
5. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ.....	8

PREMESSA

La presente Guida è stata predisposta per consentire una corretta determinazione, imputazione e **rendicontazione dei costi ammissibili** da parte dei beneficiari del bando L.R. 18/99 Turismo – 2025 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2025, n. 1407-2025.

Tale documento potrebbe subire modifiche sia in caso di novità normative poste in essere dall'UE o a livello nazionale o regionale.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Il beneficiario è tenuto a concludere l'intervento e presentare la rendicontazione delle spese sostenute unitamente a tutta la documentazione richiesta entro 24 mesi dalla data di concessione.

Le rendicontazioni dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo del Gestionale Finanziamenti al quale si può accedere all'indirizzo web <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/gestionale-finanziamenti> L'utilizzo di tale gestionale è finalizzato alla rilevazione delle spese e alla successiva formalizzazione della dichiarazione di spesa.

Per informazioni sulla procedura informatica i beneficiari sono pregati di contattare CSI Piemonte attraverso i seguenti canali:

- [Form di Assistenza](#)
- Tel. 011 08 24 407 Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 17,30

PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

1.1. Principi generali

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- a. imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- b. riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
- c. pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.

Con la definizione dei costi direttamente imputabili al progetto, s'intendono costi sostenuti esclusivamente per quella determinata attività; effettivamente sostenuta dal beneficiario, comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta.

Le spese dovranno essere rendicontate a costi reali, pertanto potranno essere ammesse a contributo solo se sostenute, ossia pagate, nel periodo di ammissibilità previsto (Cfr. par. 2.2).

Le spese rendicontate saranno considerate ammissibili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto (varrà cioè per esse il criterio di "cassa") e pertanto le fatture/documenti equipollenti, per essere ammesse, dovranno essere totalmente quietanzate. La quietanza effettuata parzialmente con modalità di pagamento non ammissibili (dettagliate al punto 2.4) comporterà l'inammissibilità dell'intera spesa.

Nella documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute dovrà essere indicato, in modo chiaro ed univoco:

- il fornitore, l'esecutore dei lavori o il prestatore di servizi;
- l'oggetto dei lavori, della fornitura o della prestazione;
- il relativo importo.
- **il CUP (Codice Unico di Progetto)**

1.2. Ammissibilità temporale delle spese

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda fino alla data di rendicontazione. I lavori devono essere conclusi e rendicontati entro 24 mesi dalla data di concessione. Non sono consentite proroghe salvo cause indipendenti dalla volontà del beneficiario. In tale caso, la richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà essere presentata tramite il Gestionale Finanziamenti, prima della conclusione dell'intervento.

Nei casi in cui le spese sostenute risultino antecedenti alla data di presentazione della domanda di contributo, tali spese non saranno considerate ammissibili.

1.3. Ammissibilità dei documenti di spesa

E' necessario presentare le fatture elettroniche in **formato .xml** ed è necessario che nella descrizione del documento il fornitore richiami il **CUP** (Codice Unico di Progetto).

1.4. Ammissibilità dei pagamenti

Per garantire il rispetto del principio della tracciabilità delle spese, è necessario che i pagamenti effettuati siano sempre tracciabili e verificabili.

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di agevolazione, non verranno quindi ammessi pagamenti effettuati in contanti e in compensazione o tramite carte di credito personali.

Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, l'estratto conto (elettronico o cartaceo). Nel caso di disposizione di bonifico elettronico dovrà sempre essere prodotto l'estratto conto in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

Per quanto attiene i pagamenti effettuati tramite R.I.B.A sarà necessario produrre, oltre l'estratto conto, la distinta delle Ricevute Bancarie e copia dell'estratto conto da cui si evinca l'avvenuto

pagamento in modo inequivocabile.

Per quanto attiene ai pagamenti effettuati tramite assegno non trasferibile occorre presentare copia dell'assegno e relativo estratto conto.

Per quanto concerne la carta di credito aziendale dedicata, verranno richiesti il saldo della carta di credito con il dettaglio dei movimenti e l'estratto conto bancario con evidenza del relativo addebito.

L'importo minimo della singola fattura non può essere inferiore a € 200,00 euro (iva esclusa).

1.5. Ammissibilità IVA, tributi e oneri fiscali

Non si ritiene in alcun caso ammissibile l'I.V.A. ed ogni altra imposta o tributo.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Programma prevede un contributo a fondo perduto **pari al 50% dei costi ritenuti ammissibili**, con il limite **massimo di euro 60.000,00** (Spesa minima euro 10.000,00).

Il contributo concesso può essere erogato con tre modalità diverse, a discrezione del beneficiario:

- 1) con un anticipo del 100% del contributo con garanzia fideiussoria e successiva richiesta di svincolo a conclusione dell'intervento contestualmente alla rendicontazione dell'intero progetto;
- 2) con un acconto del 50% previa rendicontazione intermedia delle spese sostenute (pari ad almeno il 50% del costo complessivo del progetto ammesso) e successiva erogazione del saldo del 50%, previa rendicontazione finale delle spese;
- 3) con un'unica erogazione del 100% del contributo, previa rendicontazione dell'intero progetto.

Si elencano di seguito i documenti da presentare per l'erogazione del contributo, suddivisi per modalità di erogazione:

1) Anticipo del 100% con fidejussione:

- a. Richiesta di anticipazione generata dal Sistema Gestionale firmata digitalmente dal legale rappresentante o delegato con poteri di firma
- b. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio sul Titolare Effettivo¹
- c. Garanzia fideiussoria, assicurativa o bancaria, dell'importo del contributo
- d. SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), per le PMI con attività già avviata oppure
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio² che autocertifichi la tipologia di attività che verrà avviata (la medesima che sarà oggetto della Scia di inizio attività), per le PMI di nuova costituzione

1.1) Richiesta di svincolo:

¹ Utilizzare il modello *Allegato 15 Dsan_titolare_effettivo* presente sul sito di Finpiemonte
<https://www.finpiemonte.it/agevolazioni/Ir18-99turismo-contributi-2025>

² Utilizzare il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio disponibile sul sito di Finpiemonte
<https://www.finpiemonte.it/agevolazioni/Ir18-99turismo-contributi-2025>

il beneficiario, a intervento ultimato, può procedere alla rendicontazione finale delle spese e conseguente richiesta di svincolo della fideiussione. A tal fine deve presentare tramite il Gestionale Finanziamenti:

- a. Dichiarazione di spesa generata dal Gestionale Finanziamenti firmata digitalmente dal legale rappresentante o delegato con poteri di firma
- b. Richiesta formale di svincolo
- c. Relazione illustrativa dell'intervento realizzato con adeguata documentazione fotografica pre e post intervento
- d. SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), per le PMI di nuova costituzione
- e. Fatture in formato elettronico (.xml) riportanti il codice CUP
- f. Estratto conto con evidenza dell'addebito
- g. Dichiarazione con il codice regionale identificativo della struttura. Tale codice è visualizzabile sulla piattaforma PIEMONTE DATI TURISMO (ROSS...)
- h. Atto d'obbligo di destinazione d'uso trascrivibile per gli immobili (par. 9. *Vincolo di destinazione* del bando)
- i. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con l'autorizzazione da parte del proprietario ad eseguire i lavori, per i beneficiari che sono solo gestori dell'immobile
- j. Fornire evidenza del rispetto dell'obbligo di apporre la dicitura "*Intervento cofinanziato dal FSC – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione*" e di utilizzare il relativo logo, unitamente al logo della Regione Piemonte³, secondo le modalità descritte sul sito di Finpiemonte, nella sezione "*Rendicontazione*"

2) **Acconto del 50%**

Il beneficiario, al raggiungimento del 50% del costo complessivo del progetto, può chiedere l'erogazione del 50% del contributo presentando una rendicontazione intermedia.

- a. Dichiarazione di spesa generata dal Gestionale Finanziamenti firmata digitalmente dal legale rappresentante o delegato con poteri di firma
- b. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio sul Titolare Effettivo⁴
- c. Relazione illustrativa dell'intervento realizzato con adeguata documentazione fotografica pre e post intervento
- d. Fatture in formato elettronico (.xml) riportanti il codice CUP
- e. Estratto conto con evidenza dell'addebito

³ I loghi da utilizzare sono disponibili sul sito di Regione Piemonte alle seguenti pagine:
- <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/linee-guida-comunicazione-piano-sviluppo-coesione-2000-2020>
- <https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

⁴ Utilizzare il modello *Allegato 15 Dsan_titolare_effettivo* presente sul sito di Finpiemonte
<https://www.finpiemonte.it/agevolazioni/Ir18-99turismo-contributi-2025>

- f. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con l'autorizzazione da parte del proprietario ad eseguire i lavori, per i beneficiari che sono solo gestori dell'immobile
- g. SCIA di inizio attività, per le PMI con attività già avviata
oppure
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio⁵ che autocertifichi la tipologia di attività che verrà avviata (la medesima che sarà oggetto della Scia di inizio attività), per le PMI di nuova costituzione

2.1) Saldo del 50% con rendicontazione

- a. Dichiarazione di spesa generata dalla piattaforma firmata digitalmente dal legale rappresentante o delegato con poteri di firma;
- b. Relazione illustrativa dell'intervento realizzato con adeguata documentazione fotografica pre e post intervento;
- c. Fatture in formato elettronico (.xml) riportanti il codice CUP
- d. Estratto conto con evidenza dell'addebito
- e. Dichiarazione con il codice regionale identificativo della struttura. Tale codice è visualizzabile sulla piattaforma PIEMONTE DATI TURISMO (ROSS...)
- f. SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), per le PMI di nuova costituzione
- g. Atto d'obbligo di destinazione d'uso trascrivibile per gli immobili (par. 9. *Vincolo di destinazione* del bando)
- h. Fornire evidenza del rispetto dell'obbligo di apporre la dicitura "*Intervento cofinanziato dal FSC – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione*" e di utilizzare il relativo logo, unitamente al logo della Regione Piemonte⁶, secondo le modalità descritte sul sito di Finpiemonte, nella sezione "*Rendicontazione*"

3) Erogazione unica tranche (saldo 100%):

- a. Dichiarazione di spesa generata dal Gestionale Finanziamenti firmata digitalmente dal legale rappresentante o delegato con poteri di firma;
- b. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio sul Titolare Effettivo⁷
- c. Relazione illustrativa dell'intervento realizzato con adeguata documentazione fotografica pre e post intervento;

⁵ Utilizzare il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio disponibile sul sito di Finpiemonte

⁶ I loghi da utilizzare sono disponibili sul sito di Regione Piemonte alle seguenti pagine:

- <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/linee-guida-comunicazione-piano-sviluppo-coesione-2000-2020>

- <https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

⁷ Utilizzare il modello *Allegato 15 Dsan_titolare_effettivo* presente sul sito di Finpiemonte

<https://www.finpiemonte.it/agevolazioni/Ir18-99turismo-contributi-2025>

- d. Fatture in formato elettronico (.xml) riportanti il codice CUP
- e. Estratto conto con evidenza dell'addebito
- f. Dichiarazione con il codice regionale identificativo della struttura. Tale codice è visualizzabile sulla piattaforma PIEMONTE DATI TURISMO (ROSS...)
- g. SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività)
- h. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con l'autorizzazione da parte del proprietario ad eseguire i lavori, per i beneficiari che sono solo gestori dell'immobile
- i. Atto d'obbligo di destinazione d'uso trascrivibile per gli immobili (par. 9. *Vincolo di destinazione* del bando)
- j. Fornire evidenza del rispetto dell'obbligo di apporre la dicitura *"Intervento cofinanziato dal FSC – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione"* e di utilizzare il relativo logo, unitamente al logo della Regione Piemonte⁸, secondo le modalità descritte sul sito di Finpiemonte, nella sezione *"Rendicontazione"*

VARIAZIONI PROGETTUALI

Non sono ammesse variazioni del progetto che alterino totalmente le finalità e le caratteristiche rispetto all'intervento ritenuto ammissibile. Ogni variazione del progetto (che non alteri finalità e caratteristiche rispetto all'intervento ritenuto ammissibile), dovrà essere preventivamente richiesta dal beneficiario tramite il Gestionale Finanziamenti, che saranno oggetto di valutazione da parte di Regione Piemonte.

Sono autorizzate sin da ora le variazioni del quadro economico complessivo del progetto nel caso in cui riguardino esclusivamente modifiche o compensazioni tra le voci di costo relative agli arredi e alle attrezzature (ad esempio cambi di forniture e modifiche relative al fornitore rispetto al preventivo presentato).

OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari sono tenuti a pubblicare nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, oppure ove non tenuti alla redazione del bilancio nel proprio sito internet o portale digitale, l'importo delle sovvenzioni, dei contributi e dei vantaggi economici di qualunque genere percepiti a valere sulla presente misura, di importo pari o superiore a 10.000 euro, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 125 e 127 della legge n. 124 del 4 agosto 2017, a decorrere dall'anno 2018. Il mancato adempimento a tale obbligo comporta la restituzione delle somme suddette ai soggetti eroganti il Soggetto competente/Regione Piemonte;

⁸ I loghi da utilizzare sono disponibili sul sito di Regione Piemonte alle seguenti pagine:

- <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sviluppo-coesione-fsc/linee-guida-comunicazione-piano-sviluppo-coesione-2000-2020>
- <https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>